



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 16 Del 27-02-2013

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.**

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 18:00, in Firenzuola nella sala Consiliare (palazzo ex-Pretura): si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Straordinaria pubblica di prima convocazione, eseguita nei modi e forme previste nello Statuto e Regolamento vigenti.

Dei componenti il Consiglio sono presenti:

SCARPELLI CLAUDIO	P	BADINI MASSIMO	P
GALEOTTI FABIO	P	SIMONETTI PAOLO	P
BUTI GIAMPAOLO	P	BOTTO ALESSANDRO	P
BENASSI ALBA	P	CORBATTI CLAUDIO	P
GUIDARELLI EMANUELE	P	RIGHINI DEBORA	P
ANTIMI PAOLO	A	BALLINI PIERO	P
MAGARACI GIUSEPPE	P	ULIVI MARIA ANGIOLA	P
GERONI DANIELE	P	MENICETTI FABRIZIO	P
BARTOLETTI ANDREA	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SCARPELLI CLAUDIO in qualità di SINDACO.

Partecipa SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ZARRILLO ANTONIA.

Scrutatori designati:

BADINI MASSIMO

BOTTO ALESSANDRO

BALLINI PIERO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

**IL SINDACO** cede la parola al Segretario Comunale per l'illustrazione dell'argomento precisando che lo stesso è stato già visto in Commissione.

**SEGRETARIO:** "Sì effettivamente il regolamento è stato già esaminato in Commissione. Il regolamento viene proposta in applicazione del D.L. 174 del 2012 convertito in legge a dicembre del 2012 che ha imposto agli Enti Locali di autoregolamentare un sistema di controlli interni per rafforzare un principio di trasparenza, nel rispetto della legalità. La legge prevede vari tipi di controllo differenziati a seconda la dimensione demografica. Noi dovremmo applicare tre tipi di controllo: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo integrato che riguarda il controllo di gestione e il controllo degli equilibri di bilancio. Il controllo di gestione e il controllo sugli equilibri di bilancio in parte erano già disciplinati dal testo unico del

1

l'Ordinamento sugli Enti Locali e dobbiamo dire che a tutt'oggi, il controllo di gestione non è stato ancora implementato, ma a presto, ci si dovrà attivare per attuarlo anche nei Comuni di piccola dimensione, ha avuto più larga applicazione nei Comuni di maggiore densità demografica, un po' meno nei Comuni di piccola dimensione, ma sicuramente alla luce del rafforzamento dei controlli che è stato introdotto con la citata legge, anche gli Enti di piccola dimensione saranno obbligati ad attuarlo. Per quanto riguarda il controllo di regolarità amministrativa, abbiamo due tipi di controllo: il controllo preventivo e il controllo successivo. Il controllo preventivo al momento viene già attuato attraverso il rilascio del parere preventivo di regolarità tecnica e contabile su ogni proposta di deliberazione del Consiglio e della Giunta tranne quelle che costituiscono mero atto di indirizzo per le quali, i Responsabili non sono obbligati al rilascio del parere. Il parere è obbligatorio e non vincolante, qualora gli organi deputati a decidere volessero discostarsi dal parere di regolarità tecnica dovranno motivarlo all'interno del provvedimento. Il controllo di regolarità amministrativa successivo che coinvolge soprattutto le determinazioni e i contratti. Per quanto riguarda le determinazioni viene previsto all'interno del regolamento, un sistema di controllo di rilevazione aziendale a campione, disciplinato diversamente dagli Enti e nel nostro caso, è previsto nella misura del 5% degli atti che vengono adottati da ogni settore, con un minimo di dieci, quindi se il settore adotta atti che applicando la misura percentuale risultassero inferiori a dieci, minimo dovranno essere controllati dieci provvedimenti. Il controllo riguarda gli appalti di lavori, gli appalti di beni e servizi, gli impegni di spesa, gli acquisti e l'alienazione di beni immobili, l'esecuzione di provvedimenti che si collegano a norme regolamentari e statutarie. Mentre si prevede che alcuni provvedimenti devono essere controllati indipendentemente alla citata percentuale che sono gli appalti di lavori superiori alla soglia comunitaria, gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di importo superiore a 5.000 € e gli incarichi di studi e consulenza di importo superiore a 5.000 €. E' stata prevista una metodologia di controllo che prevede degli standard di riferimento sulla base di alcune schede che riportano questi standard a cui l'Ufficio di controllo dovrà attenersi e al termine del controllo, viene redatto un report, i destinatari di questo report sono in prima analisi i Responsabili i quali qualora emergessero dall'esito del controllo dei rilievi particolari dovranno adottare dei provvedimenti correttivi. Il report va trasmesso altresì all'Organismo Indipendente di valutazione e/o Nucleo di Valutazione, (ricordo che nel nostro caso, abbiamo l'Organismo Indipendente di Valutazione che viene gestito in maniera associata tra i nove Comuni del Mugello con Ente Capofila Borgo San Lorenzo), al Sindaco il quale è tenuto ad informare dell'esito la Giunta e il Consiglio. E' previsto un Ufficio deputato al controllo presieduto, dal Segretario Comunale, del quale fanno parte anche dei dipendenti interni, per un massimo di tre componenti, in possesso della Laurea in Scienze Politiche, Economia e Commercio e

Giurisprudenza. E' prevista una fase preparatoria attraverso la predisposizione di schede e griglie di riferimento propedeutiche alla verifica a campione che dovrà essere effettuata da parte dell'Ufficio deputato al controllo ogni sei mesi. La metodologia per questo tipo di controllo ricalca quella prevista in quasi tutti i Comuni del Mugello anche nell'ottica qualora gli Enti lo decidessero, al di là dell'ufficio interno, di costituire un Ufficio Associato per l'esercizio delle attività di controllo nell'immediato non è stato previsto, ma gli Enti potranno comunque decidere successivamente di fare. Nel regolamento sono state riportate una serie di normative su cui incentrare il controllo tutte quelle che si sono succedute nel tempo quali: le più corpose che hanno interessato negli ultimi anni la pubblica amministrazione a cominciare dall'Amministrazione digitale, dalla riforma del Pubblico impiego con il Decreto Legislativo 165/2001, dal codice degli appalti, dalla modifica della legge 241 sull'accesso e sulla trasparenza amministrativa e dall'ultima legge che riguarda la prevenzione e repressione dell'illegalità nella pubblica Amministrazione. Sono assoggettabili a controllo anche le ordinanze contingibili e urgenti ed i decreti sindacali, anche sotto l'aspetto contabile qualora questi coinvolgessero aspetti di rilevanza contabile. Non so se sono stata chiara l'argomento è abbastanza complesso ma se ci sono domande rispondo".

**CORBATTI:** "Ringrazio la dr.ssa per aver predisposto questo regolamento anche se siamo leggermente in ritardo rispetto alla scadenza temporale prevista dalla legge. E' un atto dovuto che le Amministrazioni devono mettere in atto e quindi, ben venga. Se si possono riscontrare dei difetti, ma non sono imputabili a mancanza di cognizioni o no, ma il fatto che il controllo avvenga da personale interno alla struttura che già a monte mette dei visti di regolarità, è un controllo fuori della prassi normale di come dovrebbero essere i controlli, ma pur tuttavia trattandosi di Amministrazione dove non ci sono grandi questioni dal punto di vista economico finanziario molto rilevanti, credo che bisognerà prendere atto e lavorare anche nell'ottica di una gestione sovracomunale in modo che si possa fare con persone che non siano direttamente interessate ai controlli. L'altro aspetto che mi preme sottolineare, è che bisogna andare un passo avanti non oggi ma nel prosieguo, affinché da questi controlli affinché da questi risultati, anche stabilire la qualità dei servizi rispetto ai costi che si attribuiscono ai cittadini, e anche per fare in modo che ad esempio: se una siringa costa 100 lire a Scarperia la siringa costi 100 lire anche a Firenzuola non 200 o 50, questo per fare in modo che laddove si riscontrano delle anomalie ci si possa interrogare e vedere quali possono essere i rimedi. Detto questo, il nostro voto sarà favorevole come già espresso in Commissione".

**SINDACO:** "Mi associo ai ringraziamenti per il lavoro fatto dalla dr.ssa Zarrillo, siamo un po' in ritardo si era chiesto, noi e altri Comuni una proroga alla Prefettura, perché si voluto calare il regolamento nella nostra realtà non mutuando un regolamento, come qualche Comune ha fatto, di Comuni più grossi perché questo è l'ennesimo vincolo, l'ennesima imposizione che lo Stato Centrale mette a carico dei Comuni senza dare contributi economici. Lo Stato leva quattrini e sui Comuni piccoli continua a bastonare questa è l'ultimo regalo di dicembre fatto a tutto tondo da tutti quanti presieduto dal Prof. Monti e approvato da tutti gli altri, per bastonare ancora un'altra volta i piccoli Comuni ci dà delle incombenze nuove dove la carenza è strutturale all'interno degli organi dello Stato, perché starebbe allo Stato controllare come era prima il comitato regionale di controllo, che controllava tutti gli atti e metteva le validità. Qui, è un liberarsi del problema, dicendo che c'è qualcuno che controlla, dando di nuovo compiti e responsabilità a carico dei Comuni lavandosene completamente le mani. Questo è il comportamento ultimamente del Governo Nazionale e delle Regioni, io li metto sempre insieme perché Governo e Regione sono fratello e sorella. Questo lo dico perché come si fa a distinguere la differenza di livello dalle strutture dello Stato in base agli stipendi che prende (non voglio parlare dei Sindaci), un Consigliere Regionale, un Deputato

nazionale o un Consigliere Comunale, Comune piccolo o grande che sia, questo è il rapporto, il Consigliere regionale in un mese prende di più di un Sindaco o tutti voi Consiglieri Comunali in un anno, assolutamente in un mese prende cinque volte quello che tutti noi si prende in un anno come Consiglieri, questo per capire la nuova incombenza che lo Stato ci mette, purtroppo, si deve sottostare anche a quello in un momento dove in realtà le risorse ce le diminuisce ci dà anche questa bega da organizzare e gestire. La dr.ssa ha dovuto fare un lavoro notevole per cercare giustamente di calibrarlo alla nostra realtà, perché se mettiamo che facciamo questo e questo e poi non siamo in grado di farlo perché con le risorse economiche e le strutture non siamo in grado di farlo come i Comuni grossi (esempio Firenze), ci avrebbe comportato degli ulteriori aggravii e degli ulteriori problemi. Ringraziamo la dr.ssa per il lavoro che ha fatto e ci sorbiamo anche questa.

E  
' un atto dovuto che ce ne dobbiamo dotare, speriamo che in futuro possa servire, che possa essere uno strumento utile, in questo momento, lo vedo solo come un'incombenza per il Comune e per tutti i cittadini perché quando una incombenza viene posta a carico del Comune senza dare, il cittadino non troverà nessun beneficio da questa cosa, troverà soltanto un danno perché sarà un aggravio di costi o perlomeno risorse che adesso sono dedicate a fare un'attività per fare questo tipo di attività per cui leveremo ai cittadini risorse finanziarie e risorse di personale, per dedicarle a questa nuova incombenza che lo Stato ci hanno messo”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Segretario Comunale e l'intervento del Sindaco e del Sindaco e del Consigliere Corbatti testè riportati;

**VISTA** la proposta di deliberazione n.18 del 21.02.2013 del resa dal Segretario Comunale Dott.ssa Antonia Zarrillo, di pari oggetto, depositata in atti;

**VISTO** l'articolo 3 comma 1 lettera d) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito nella Legge 213/2012), avente ad oggetto: “Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali” con il quale si sostituisce l'art. 147 del decreto legislativo 18 Agosto 2000 N. 267 “Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali”;

**RICHIAMATO** l'art. 147 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 10.10.2012, n. 174 che descrive le tipologie dei controlli interni stabilendo che i controlli descritti alle lettere d) ed e) si applicano solo agli Enti Locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 mentre per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti si applicheranno a decorrere dal 2015;

**DATO ATTO** che il citato art. 147 stabilisce che le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere recepite in un regolamento approvato dal Consiglio Comunale, da comunicarsi al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

**CONSIDERATO** che il Regolamento comunale disciplina diffusamente il “controllo di regolarità amministrativa e contabile” dedicando alcuni riferimenti al controllo sugli equilibri finanziari e al controllo di gestione;

**VISTA** l'allegata bozza di Regolamento che si compone di N° 34 articoli e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

**DATO ATTO** che il regolamento è stato esaminato con esito favorevole unanime, nella Commissione Consiliare N. 1 AA. GG. nella seduta del 25.02.2013, come risulta dal relativo verbale depositato in atti;

**VISTI** gli allegati pareri espressi sul presente atto, in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.L. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**ACCERTATA** la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con votazione, resa in forma palese, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n. 16;  
Assenti: n.1 (consigliere: Antimi);  
Astenuiti: nessuno;  
Votanti: n. 16;  
Voti Favorevoli: n. 16;  
Voti contrari: nessuno.

### **DELIBERA**

- 1- **DI APPROVARE** il Regolamento sui controlli interni del Comune di Firenzuola composto di n. 34 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2- **DI COMUNICARE** l'approvazione del regolamento di cui sopra al Prefetto di Firenze e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Toscana;
- 3- **DI DARE ATTO CHE** responsabile del procedimento è il Segretario Comunale Dott.ssa Antonia Zarrillo;
- 4- **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), con separata ed espressa votazione di cui si riporta l'esito:  
Presenti: n. 16;  
Assenti: n.1 (consigliere: Antimi);  
Astenuiti: nessuno;  
Votanti: n. 16;  
Voti Favorevoli: n. 16;  
Voti contrari: nessuno.

PARERI ESPRESSI AI SENSI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Settore competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Firenze, 25-02-2013

Il Responsabile del Settore 1  
Finanziario e Personale  
**F.to POLIMENE LOREDANA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Settore 1 Finanziario e Personale, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole di regolarità contabile dell'atto ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Firenze, 25-02-2013

Il Responsabile del Settore 1  
Finanziario e Personale  
**F.to POLIMENE LOREDANA**

**NON RILEVANTE AI FINI CONTABILI**

Il Responsabile del Settore 1 Finanziario e Personale, vista la proposta di deliberazione in oggetto dichiara che la presente non è rilevante sotto il profilo contabile.

Firenze,

Il Responsabile del Settore 1  
Finanziario e Personale  
**F.to POLIMENE LOREDANA**

Letto, approvato e sottoscritto, firmato:

SINDACO  
f.to SCARPELLI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ZARRILLO ANTONIA

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola, in data odierna, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 32 comma 5 della L. 69/2009.

Registro pubblicazione nr. 306

Firenzuola, 16-03-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ZARRILLO ANTONIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola, 16-03-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ZARRILLO ANTONIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ZARRILLO ANTONIA

---

---

La presente deliberazione è stata:

MODIFICATA con atto. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

REVOCATA con atto. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

---

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Firenzuola,

IL RESPONSABILE